

TRACCIA N. 1

IL CANDIDATO ILLUSTRI I POSSIBILI INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E GLI STRUMENTI CHE UN'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PUÒ ATTIVARE A SOSTEGNO DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DOMESTICA E A PROTEZIONE DI EVENTUALI FIGLI MINORI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DI UN ISTITUTO COMPRENSIVO DELLA CITTÀ SEGNA LA SITUAZIONE DI UNA BAMBINA DI 6 ANNI CHE PRESENTA VARI SEGNI DI TRASCURATEZZA: È VESTITA IN MODO TRASANDATO E SPORCO, NON HA MAI CON SÉ LA MERENDA, È SPROVVISTA DEL MATERIALE SCOLASTICO. SPESSO INOLTRE LA BAMBINA RISULTA ASSENTE DA SCUOLA, ANCHE PER PIÙ GIORNI, GENERALMENTE IN CONCOMITANZA CON L'INIZIO DELLA SETTIMANA. LA MAMMA È STATA PIÙ VOLTE CONVOCATA DALLE INSEGNANTI PER UN COLLOQUIO E INVITATA A RIVOLGERSI AL SEVIZIO SOCIALE, MA SEBBENE SEMBRI INTERESSATA ALLA PROPOSTA DI FATTO NON HA MAI PRESO I CONTATTI; IL/LA CANDIDATA INDICHI COME SI ATTIVEREBBE RISPETTO A TALE SEGNALE, DEFINENDO LE FASI DI ACCERTAMENTO DEL BISOGNO, PROGETTUALI E VALUTATIVE NEL BREVE E NEL MEDIO PERIODO, CON RELATIVI OBIETTIVI E STRUMENTI.

L'ACCESSO AGLI ATTI AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990.